



Comune di Nurallao

Provincia di Cagliari

Ufficio del Sindaco

Piazza Matteotti 08030 Nurallao Tel. 0782/815004/ 815278 Fax 0782/815328 – C.F. 81000130914

Ordinanza del Sindaco

N. 11 DEL 28-06-2017

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER IL TAGLIO DELLE ERBACCE - SIEPI E RAMI SPORGENTI SULLA PUBBLICA VIA NELLE AREE DEL CENTRO ABITATO E ZONE PERIURBANE A PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDI - DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE E A TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SANITA' PUBBLICA

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Con la stagione estiva, la presenza nei terreni incolti, cortili, giardini, di arbusti erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco e rifiuti, sia nell'abitato che nelle aree periurbane, possono causare l'insorgere di problemi igienico – sanitari per il proliferare di insetti nocivi, ed in particolare di mosche, zanzare e zecche e, fungere da rifugio per animali randagi e roditori e pericoli per l'incolumità pubblica per l'innescò di incendi;

CONSIDERATO inoltre che, lo stato di abbandono delle aree incolte crea pregiudizio per il decoro urbano e favorire l'abbandono di rifiuti di varia natura;

RITENUTO opportuno intervenire onde eliminare sul territorio le condizioni favorevoli allo sviluppo e diffusione dei parassiti anche al fine di limitare eventuali interventi di lotta chimica di disinfestazione;

RITENUTO di dover ordinare alla generalità dei proprietari, affittuari e detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili, ivi compresi i responsabili dei cantieri edili e stradali, siano esse persone fisiche che giuridiche, siti nelle aree edificate e non, all'interno del centro abitato e nelle aree periurbane, le aree del P.I.P., degli impianti sportivi e dei terreni circostanti ad essi e alle relative vie di comunicazione, una radicale pulizia delle stesse mediante taglio, estirpazione e rimozione delle erbacce, sterpaglie, rovi,

residui di potatura, materiale secco e rifiuti che dovranno essere smaltiti mediante il sistema della raccolta differenziata;

CONSIDERATO che:

- la presenza di siepi, rampicanti e rami che si protendono sulla pubblica via, oltre il limite della proprietà privata, possono creare impedimenti e disagi al transito in sicurezza dei pedoni e dei veicoli;
- che nella ipotesi di caduta di rami e simili possono provocare danni all'incolumità pubblica;

RITENUTO pertanto di dover ordinare, a tutela dell'integrità fisica dei cittadini anche la potatura di siepi, rampicanti e il taglio di rami e simili sporgenti sulla strada, oltre il limite della proprietà privata;

RITENUTO opportuno, necessario ed urgente, adottare tutte le misure atte alla tutela della salute e dell'igiene pubblica, della prevenzione degli incendi e della protezione dell'ambiente;

VISTI:

- la legge 21.11.2000, n. 353 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi" che prevede disposizioni finalizzate alla conservazione e difesa del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita;
- La legge 23.12.1978, n. 833;
- T.U.LL.SS n. 1265/1934 e ss.mm.ii;
- Le Prescrizioni Regionali Antincendio 2017-2019 – anno 2017, approvate con deliberazione della G.R. n. 23/11 del 09.05.2017;

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 50 comma 5 del Decreto Legislativo n.267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa a tutti i proprietari, affittuari e detentori a qualsiasi titolo di terreni, cortili, lotti, giardini e simili ivi compresi i responsabili dei cantieri edili e stradali, siano esse persone fisiche che giuridiche, siti nelle aree edificate e non, all'interno del centro abitato e nelle aree periurbane, le aree del P.I.P., degli impianti sportivi e dei terreni circostanti ad essi e alle relative vie di comunicazione di provvedere immediatamente ad adempiere ai seguenti adempimenti:

1. radicale pulizia delle stesse mediante taglio, estirpazione e rimozione delle erbacce, sterpaglie, rovi, residui di potatura, materiale secco e rifiuti che dovranno essere smaltiti mediante il sistema della raccolta differenziata;
2. potatura di siepi, rampicanti e simili e taglio di rami degli alberi sporgenti sulla strada, oltre il limite della proprietà privata, oltre al ritiro di eventuali cascami e pulizia dell'area pubblica interessata;
3. di rimuovere periodicamente le raccolte e i ristagni d'acqua a cielo aperto e, ove necessario, sistemare idonee coperture su fossati colmi di acque piovane e stagnati, per evitare il moltiplicarsi di insetti (zanzare, etc.);

4. Tutte le disposizioni dovranno essere rispettate fino alla data del **31 ottobre 2017**, per tutto il periodo in cui vige lo stato di elevato rischio di incendio boschivo di cui alle Prescrizioni Regionali Antincendio 2017, pertanto le operazioni di taglio, potatura e smaltimento del materiale prodotto, dovranno essere ripetute ogni qualvolta venisse ravveduta la necessita;

AVVERTE

- a) Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10 della L. 353/2000 e dalla specifica normativa di settore, decorsi inutilmente i termini sopra fissati, ai trasgressori verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 50,00 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del Decreto Legislativo . 267/2000, fissata ai sensi dell'art. 16, comma 2, della Legge 689/81 oltre alla sanzione accessoria dell'obbligo dell'esecuzione delle operazioni di pulizia delle aree e di rimozione di erbacce, sterpaglie, rifiuti, rami, siepi e simili entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione o notifica del verbale;
- b) Successivamente all'applicazione della sanzione pecuniaria e comunque decorso inutilmente il termine entro il quale provvedere alla pulizia dell'area, si procederà con l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente nominativa rivolta nei confronti dei soggetti inadempienti, con l'avvertimento che, in caso di ulteriore inottemperanza, si procederà d'ufficio a spese dell'interessato, nonché con denuncia all'Autorità Giudiziaria per l'ipotesi di cui all'articolo 650 del Codice Penale;

DEMANDA

Agli Ufficiali e Agenti della Forza Pubblica la vigilanza sull'osservanza della presene Ordinanza.

IMPUGNAZIONE

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla sua pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ai sensi del Decreto Legislativo n. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni ai sensi dello stesso D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

La presente ordinanza, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e comunicata a:

- Ufficio Tecnico Comunale;
- Stazione Carabinieri di Nurallao;
- Stazione Forestale di Laconi.

IL Sindaco
Porru Rita A.